

## DETERMINAZIONE N.2/ENERGIA/2024

### Coordinamento delle attività legate ai temi della decarbonizzazione dei consumi/mobilità elettrica e allo sviluppo della filiera dell'idrogeno e dei gas rinnovabili

#### IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE ENERGIA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

##### VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e s.m.i. (di seguito: legge n. 481/95);
- la Direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019 sul mercato interno dell'energia (rifusione);
- il Regolamento (UE) 2023/1804 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 settembre 2023 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi e che abroga la direttiva 2014/94/UE (nel seguito: Regolamento AFIR);
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (di seguito: decreto legislativo 199/21);
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210 (di seguito: decreto legislativo 210/21);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (nel seguito: legge Semplificazioni 2020)
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, 30 gennaio 2020, recante "Criteri e modalità per favorire la diffusione della tecnologia di integrazione tra i veicoli elettrici e la rete elettrica, denominata *vehicle to grid*" (di seguito: decreto 30 gennaio 2020);
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, 16 marzo 2023, recante "Modalità per il funzionamento della Piattaforma unica nazionale dei punti di ricarica per i veicoli a energia elettrica - PUN" (di seguito: decreto 16 marzo 2023);
- lo schema di Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2023 trasmesso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica alla Commissione europea a luglio 2023;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 12 maggio 2023, 201/2023/A con cui è stato adottato il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità di Regolazione (di seguito: Regolamento di organizzazione);
- la deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2023, 616/2023/R/eel (di seguito: deliberazione 616/2023/R/eel) e i relativi allegati A (TIT 2024-2027), B (TIME 2024-2027) e C (TIC 2024-2027);

- la deliberazione dell’Autorità 28 dicembre 2023, 634/2023/R/eel (di seguito: deliberazione 634/2023/R/eel);
- la norma tecnica CEI 0-21:2022-03, recante “Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica” e la connessa variante VI e la specifica CEI PAS 57-127, recante “Controllore di Infrastruttura di Ricarica (CIR) per veicoli elettrici”) (di seguito: “Allegato X alla norma CEI 0-21”);
- il documento di consultazione 3 giugno 2020, 201/2020/R/eel (nel seguito: documento 201/2020/R/eel);
- il documento di consultazione 30 settembre 2022, 449/2022/R/eel, recante “Iniziative regolatorie a supporto della progressiva decarbonizzazione dei consumi e per l’attuazione delle disposizioni contenute nel D.lgs. 210/2021 e nel D.lgs. 199/2021 in tema di mobilità elettrica. Ricognizione, quadro di riferimento e scenari” (nel seguito: documento 449/2022/R/eel);
- il documento di consultazione 21 novembre 2023, 540/2023/R/eel, recante “Iniziative regolatorie a supporto della progressiva decarbonizzazione dei consumi e per l’attuazione delle disposizioni contenute nel D.lgs. 210/21 e nel D.lgs. 199/21 in tema di mobilità elettrica. Proposte di revisione della regolazione” (nel seguito: documento 540/2023/R/eel);
- l’accordo preliminare approvato il 20 dicembre 2023 dal Comitato dei rappresentanti permanenti del Consiglio dell’Unione europea e il 23 gennaio dalla Commissione ITRE del Parlamento europeo sui testi della proposta di revisione della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio mercati interni dei gas naturali e rinnovabili e dell’idrogeno (rifusione) e della proposta di revisione del Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a norme comuni per i mercati interni del gas rinnovabile e del gas naturale e dell’idrogeno (rifusione);
- la determinazione del Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse (di seguito DAGR) 30 novembre 2023, 85/DAGR/2023, di assegnazione di personale nella struttura organizzativa dell’Autorità;
- la determinazione del Segretario Generale 8 febbraio 2024, 01/SGE/2024, di adozione del Piano operativo 2024 dell’Autorità;
- la determinazione n. 1/ENERGIA/2024.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- diversi atti normativi – segnatamente il decreto ministeriale 30 gennaio 2020, la legge Semplificazioni 2020, il decreto legislativo 199/21 e il decreto legislativo 210/21 – hanno affidato all’Autorità compiti inerenti alla mobilità elettrica, con riferimento agli aspetti regolatori e di impatto sistemico;
- nel 2020 nell’ambito della Divisione Energia si sono svolte attività che hanno raccolto l’interesse dei soggetti attivi sul tema della mobilità elettrica, anche se non ricompresi tra gli operatori direttamente soggetti alla regolazione dell’Autorità, con modalità piuttosto innovative (c.d. *Focus group E-mobility*) che hanno condotto all’avvio della

- sperimentazione per lo *smart charging* in luoghi privati (deliberazione 541/2020/R/eel);
- con il documento 540/2023/R/eel, elaborato a partire dai risultati della ricognizione avviata con il precedente documento 449/2022/R/eel, l’Autorità ha formulato proposte atte, da un lato, a identificare e superare eventuali aspetti della regolazione che possano ostacolare lo sviluppo della mobilità elettrica in Italia e, dall’altro, a favorire l’integrazione tra le infrastrutture di ricarica e le reti elettriche;
  - funzionale ad alcune delle proposte di cui al punto precedente, sarà anche il completamento delle attività avviate a seguito della pubblicazione del documento 201/2020/R/eel e inerenti alla valutazione dei costi aggiuntivi connessi all’installazione dei dispositivi necessari ad assicurare l’interazione tra veicolo e rete elettrica e l’interlocuzione tra i soggetti coinvolti nella relativa gestione;
  - con la deliberazione 634/2023/R/eel l’Autorità ha stabilito:
    - relativamente alla disciplina tariffaria applicabile ai punti di prelievo dedicati esclusivamente alla ricarica dei veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico:
      - che, con successivo provvedimento, da adottare entro il 30 settembre 2024, vengano introdotte disposizioni atte ad aggiornare la definizione della tipologia contrattuale definita dal TIT 2024-2027 all’articolo 2, comma 2, lettera c), e le strutture tariffarie applicabili ai punti di prelievo che ad essa afferiscono;
      - che il provvedimento di cui al punto precedente preveda che le nuove disposizioni entrino in vigore gradualmente nel corso dell’anno 2025 e possano risultare pienamente efficaci dall’1 gennaio 2026;
    - relativamente all’iniziativa sperimentale avviata con la deliberazione 541/2020/R/eel per favorire la ricarica *smart* in luoghi privati:
      - la proroga fino al 31 dicembre 2025 dell’applicazione dei criteri sperimentali di gestione dei misuratori elettronici installati presso i punti di prelievo che hanno aderito alla sperimentazione;
      - la riapertura dei termini per consentire l’adesione di nuovi clienti dal 15 febbraio al 31 dicembre 2024;
      - che un’eventuale ulteriore riapertura dei termini per aderire alla sperimentazione 541/2020 oltre il 31/12/2024 possa venire disposta con successivo provvedimento solo a fronte di una revisione dei requisiti di ammissibilità dei dispositivi di ricarica che faccia esplicito riferimento a quanto previsto dall’Allegato X alla norma CEI 0-21;
    - di dare mandato al Direttore della Divisione Energia, con il supporto delle Direzioni interessate, per costituire e coordinare tavoli tecnici, nel corso dell’anno 2024, che coinvolgano i principali portatori di interesse nei settori della distribuzione e vendita di energia elettrica nonché della mobilità elettrica, a cui affidare la valutazione approfondita degli aspetti applicativi funzionali all’evoluzione sia delle discipline tariffarie sia delle iniziative sperimentali già avviate o a ulteriori iniziative tra quelle già oggetto di consultazione;
  - il Regolamento AFIR prevede che, entro il 30 giugno 2024 e successivamente ogni tre anni, il Regolatore dell’energia di ogni stato membro:
    - debba valutare “*Sulla base dei contributi dei gestori dei sistemi di trasmissione e dei gestori dei sistemi di distribuzione, [...] il contributo potenziale della ricarica*”

*bidirezionale alla riduzione dei costi per l'utente e per il sistema e all'incremento della quota di energia elettrica rinnovabile nel sistema elettrico. Tale valutazione è resa pubblica. Sulla base dei risultati della valutazione, gli Stati membri adottano, se necessario, le misure adeguate per adattare la disponibilità e la distribuzione geografica dei punti di ricarica bidirezionali nelle aree private”;*

- *possa essere incaricato dallo Stato Membro di valutare “in che modo l'installazione e il funzionamento dei punti di ricarica sono stati in grado di consentire ai veicoli elettrici di contribuire a una maggiore flessibilità del sistema energetico, anche per quanto riguarda la loro partecipazione al mercato del bilanciamento, e al maggiore assorbimento dell'energia elettrica rinnovabile. Tale valutazione tiene conto di tutti i tipi di punti di ricarica, compresi quelli che offrono una ricarica intelligente e bidirezionale, e con ogni potenza di uscita, pubblici o privati, e formula raccomandazioni in merito al tipo di punto di ricarica, alla tecnologia di base e alla distribuzione geografica, al fine di rendere più agevole per gli utenti l'integrazione dei loro veicoli elettrici nella rete. La valutazione individua le misure appropriate da attuare per rispettare le prescrizioni del presente regolamento, comprese quelle volte a garantire la coerenza della pianificazione dell'infrastruttura con la corrispondente pianificazione della rete. La valutazione tiene conto dei contributi di tutti i portatori di interessi ed è resa pubblica”.*

#### **CONSIDERATO INOLTRE CHE:**

- è stato approvato, il 20 dicembre 2023 dal Comitato dei rappresentanti permanenti del Consiglio dell'Unione europea e il 23 gennaio scorso dalla Commissione ITRE del Parlamento europeo, l'accordo preliminare sui testi della proposta di revisione della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a norme comuni per i mercati interni del gas rinnovabile e del gas naturale e dell'idrogeno (rifusione) e della proposta di revisione del Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a norme comuni per i mercati interni del gas rinnovabile e del gas naturale e dell'idrogeno (rifusione);
- l'articolo 72 della proposta di revisione della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a norme comuni per i mercati interni del gas rinnovabile e del gas naturale e dell'idrogeno (rifusione) attribuisce alla autorità di regolazione del settore dell'energia elettrica e del gas naturale competenze in materia di idrogeno e gas rinnovabili;
- nello specifico, ai sensi delle sopra richiamate proposte di revisione normativa, al regolatore del settore energia sono attribuite competenze tra l'altro in materia di regolazione delle infrastrutture di trasporto e distribuzione dell'idrogeno, di determinazione e riconoscimento dei ricavi riconosciuti agli operatori di rete, di regolazione degli accessi alle infrastrutture per l'idrogeno, di determinazione delle tariffe transfrontaliere ai punti di interconnessione, di pianificazione delle infrastrutture e *unbundling* verticale e orizzontale;
- nelle more dell'attribuzione delle competenze in materia, già nel settembre 2023 all'Autorità, in qualità di membro del *Board of Regulators* di ACER è stato richiesto di votare l'*Opinion No 09/2023 of 29 September 2023 on the draft regional lists of*

*proposed Hydrogen Projects of Common Interest and Projects of Mutual Interest 2023* contenente, tra gli altri i progetti infrastrutturali relativi *Southern H2 Corridor* che coinvolge Italia – Austria – Germania approvati quali progetti di interesse comune dalla Commissione europea nel novembre 2023 ai sensi del Regolamento TEN – E (Reg. UE 869/2022);

- all’Autorità è stata altresì richiesta la partecipazione a diverse iniziative finalizzate allo sviluppo del quadro regolatorio nazionale per la filiera dell’idrogeno, quali il Tavolo per la “Strategia Idrogeno” avviato dal MASE il 21 febbraio 2024 e il *Working group* interistituzionale tra Italia, Austria e Germania, per lo sviluppo del *Southern H2 Corridor* per l’idrogeno e nello specifico relativamente al progetto di *backbone* italiana (Mazara del Vallo – Tarvisio), progetto di interesse comune approvato dalla Commissione nel novembre 2023 ed attualmente al vaglio del Parlamento europeo;
- il Piano operativo dell’Autorità introduce l’esigenza di attuare gli impegni della Divisione energia previsti dalla Linea di intervento d), di promozione, nel quadro evolutivo delle regole europee, degli sviluppi innovativi nel settore del gas metano e dell’idrogeno, nell’ambito dell’Obiettivo strategico 28 “Accompagnare gli sviluppi infrastrutturali necessari per i gas rinnovabili”.

#### **CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:**

- come illustrato nei documenti 449/2022/R/eel e 540/2023/R/eel, la normativa nazionale ed europea attribuisce un ruolo sempre più rilevante ai veicoli elettrici, alle infrastrutture necessarie per la ricarica delle batterie da questi utilizzate e alla necessità di integrazione tra tali infrastrutture e le reti elettriche;
- le tematiche relative alla mobilità elettrica, oggetto dei sopra menzionati incarichi affidati all’Autorità dalla normativa nazionale ed europea, nonché degli impegni assunti dalla stessa Autorità, in particolare con la deliberazione 634/2023/R/eel, sono caratterizzate da un’intrinseca multidisciplinarietà e dalla necessità di coordinare tra loro aspetti legati al funzionamento dei mercati, alla disciplina tariffaria e delle connessioni alle reti elettriche, nonché alle modalità di applicazione degli oneri generali di sistema;
- le attività relative alla mobilità elettrica richiedono, pertanto, il coordinamento di competenze di differenti direzioni afferenti alla Divisione Energia;
- le attività relative al progressivo sviluppo della filiera dell’idrogeno e dei gas rinnovabili avranno potenziali ricadute sia sul settore elettrico che del gas naturale, coinvolgendo sia profili di natura tariffaria che di mercato, e, sebbene ad oggi non ancora completamente incardinate nell’attuale struttura organizzativa, richiedono competenze di differenti direzioni afferenti alla Divisione Energia;
- nei lavori del Focus group *E-mobility* che hanno condotto all’avvio della sperimentazione per lo *smart charging* in luoghi privati (deliberazione 541/2020/R/eel) nonché al documento per la consultazione 540/2023/R/eel, elaborato a partire dai risultati della ricognizione avviata con il precedente documento 449/2022/R/eel, è risultato di peculiare rilevanza il contributo dell’ing. Emanuele

Regalini, funzionario di ruolo dell'Autorità, all'attualità assegnato in staff alla Direzione Servizi di Sistema e Monitoraggio Energia (DSME).

**CONSIDERATO INFINE CHE:**

- ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità *“il Direttore di Divisione è responsabile della proposta all'Autorità, sentiti i Direttori di Direzione e i Responsabili di Ufficio Speciale, delle linee strategiche nelle materie di competenza della propria Divisione, nonché del coordinamento della programmazione strategica delle Direzioni/Uffici Speciali afferenti e del coordinamento tra le suddette Direzioni/Uffici Speciali, tra queste ultime e le Direzioni/Uffici Speciali dell'altra Divisione, e il Segretariato Generale, ai fini della realizzazione delle linee strategiche definite dall'Autorità. A tal fine, il Direttore di Divisione definisce e aggiorna le priorità assegnate alle Direzioni/Uffici Speciali di afferenza, inclusa l'assegnazione di nuovi compiti e filoni di attività in conseguenza, ad esempio, di modifiche del quadro normativo o di evoluzione del contesto settoriale”*;
- con riferimento alla determinazione n. 1/ENERGIA/2024, si è manifestata l'opportunità di riformulare alcuni passaggi al fine di correggere refusi e meglio chiarire la natura e la portata delle disposizioni ivi introdotte.

**RITENUTO OPPORTUNO:**

- assicurare il coordinamento delle attività legate ai temi della decarbonizzazione dei consumi/mobilità elettrica, nonché allo sviluppo della filiera dell'idrogeno e dei gas rinnovabili, con il coinvolgimento di tutte le Direzioni della Divisione Energia interessate alla materia;
- prevedere che vengano svolte le attività istruttorie funzionali agli adempimenti sopra richiamati e ai provvedimenti inerenti i rispettivi ambiti di attività;
- che, salvo eventuali proroghe, sulla base delle scadenze indicate nella normativa e nella regolazione, le suddette attività siano concluse entro il 30 giugno 2025;
- che alle attività contribuiscano funzionari delle tre Direzioni afferenti alla Divisione Energia, come individuati dai rispettivi Direttori in accordo con il Direttore della Divisione;
- affidare, in accordo con il Direttore della Direzione Servizi di sistema e Monitoraggio Energia, la supervisione delle attività connesse alla decarbonizzazione consumi all'ing. Emanuele Regalini, funzionario in forza alla medesima direzione;
- nelle more della precisa definizione delle competenze dell'Autorità in materia di idrogeno e gas rinnovabili, sia opportuno mantenere la supervisione delle attività correlate in capo al Direttore della Divisione Energia per il tramite della Segreteria Tecnica di Divisione;
- annullare la determinazione n.1/ENERGIA/2024 e sostituirla con la presente

**DETERMINA**

1. di assicurare il coordinamento delle attività relative alla decarbonizzazione dei consumi/mobilità elettrica, nonché allo sviluppo della filiera dell'idrogeno e dei gas rinnovabili, con il coinvolgimento di tutte le direzioni della Divisione Energia interessate alla materia;
2. di prevedere che vengano svolte, con riguardo ai temi della decarbonizzazione dei consumi/mobilità elettrica, le seguenti attività:
  - a) istituire e coordinare i *Focus group* per la mobilità elettrica previsti dalla deliberazione 634/2023/R/eel;
  - b) anche avvalendosi della collaborazione di centri di ricerca esterni all'Autorità, raccogliere ed analizzare dati utili per aggiornare e/o integrare le ricognizioni già avviate in merito all'evoluzione delle tecnologie e dei mercati di rilievo nel settore della mobilità elettrica;
  - c) partecipare a tavoli tecnici eventualmente istituiti da altre Pubbliche Amministrazioni afferenti ai temi della mobilità elettrica;
  - d) fornire supporto per la predisposizione degli schemi di provvedimenti previsti dalla deliberazione 634/2023/R/eel;
  - e) predisporre schemi di rapporti, quali quelli richiesti dal Regolamento AFIR;
  - f) presentare una sintetica relazione semestrale dell'attività svolta al Direttore di divisione;
3. di prevedere che vengano svolte, con riguardo ai temi idrogeno e gas rinnovabili, le seguenti attività:
  - a) monitorare l'evoluzione della normativa europea in materia;
  - b) avviare con il MASE un'interlocuzione finalizzata all'implementazione delle norme europee nel quadro regolatorio nazionale;
  - c) partecipare direttamente e garantire il coordinamento delle Direzioni della Divisione energia per la partecipazione ai tavoli organizzati da Governo sulle tematiche di competenza;
  - d) contribuire alle discussioni in ambito nazionale e internazionale sugli aspetti afferenti al nascente mercato dell'idrogeno;

- e) supportare il Direttore di Divisione nelle relative attività di implementazione;
  - f) predisporre una sintetica relazione semestrale dell'attività svolta al Direttore di Divisione;
4. di stabilire che le attività sopra indicate abbiano termine al 30 giugno 2025, salvo eventuali proroghe;
  5. di indicare quale referente per la supervisione delle attività in materia di decarbonizzazione dei consumi/mobilità elettrica l'ing. Emanuele Regalini, funzionario della Direzione Servizi di sistema e Monitoraggio Energia;
  6. di mantenere in capo al Direttore della Divisione Energia la supervisione delle attività in materia di idrogeno e gas rinnovabili per il tramite della Segreteria Tecnica di Divisione;
  7. di prevedere che ciascun Direttore della Divisione Energia comunichi al Direttore della Divisione e alla Segreteria Tecnica di Divisione i nominativi dei funzionari che assicureranno il coinvolgimento della propria Direzione;
  8. di pubblicare la presente, che annulla e sostituisce la determinazione n.1/ENERIA/2024, sul sito internet dell'Autorità.

15 maggio 2024

IL DIRETTORE  
*Massimo Ricci*